

## REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 modificato dal comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 per il quale " al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. ed i., il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO** l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (nдр: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA** la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTA** la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTO** l'articolo 42, comma 1, del Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 che ha esteso anche alle Regioni a statuto speciale le disposizioni di cui all'articolo 111del Decreto Legge 17/3/2020, n. 18.
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTA** la nota prot. n. 49567 del 18/11/2020 con la quale il Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Salute chiede per l'esercizio finanziario in corso la seguente variazione compensativa per un importo di euro 53.825.196,77 resasi disponibile a seguito della sospensione del pagamento della quota capitale in scadenza il 15/12/2020 del prestito contratto con lo stato ai sensi dell'accordo stipulato in data 31/07/2007 per l'approvazione del piano di rientro del settore sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti a carico del fondo sanitario, in virtù dell'articolo 42, comma 1, del Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 che ha esteso anche alle Regioni a statuto speciale le disposizioni di cui all'articolo 111del Decreto Legge 17/3/2020, n. 18:

CAPITOLO	ESERCIZIO 2020
900023	-€53.825.196,77
413301	+€53.825.196,77

- VISTA** la nota del 27/11/2020 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suddetta nota;
- VISTA** la nota prot. n. 86488 del 4/11/2020 con la quale il Servizio Tesoro comunica di avere provveduto - in applicazione dell'articolo 42, comma 1, del Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 che ha esteso anche alle Regioni a statuto speciale le disposizioni di cui all'articolo 111del Decreto Legge 17/3/2020, n. 18 - con Decreto n. 1490 del 22/10/2020, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 28/10/2020, alla riduzione dell'impegno di spesa di equivalente importo, per l'anno 2020, a valere sulla competenza del capitolo 900023, precedentemente assunto con DDS n. 1175/2016
- CONSIDERATO** che si tratta di capitoli finanziati con le risorse del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;
- RAVVISATA** la necessità di disporre per l'esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e di cassa le necessarie variazioni compensative nei capitoli sopra descritti e per gli importi richiesti dal Dip. Pian. Strat. con nota prot. n. 49567 del 18/11/2020:

## D E C R E T A

### Art. 1

Allo stato di previsione della spesa del Bilancio finanziario della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2020

COMPETENZA

CASSA

**SPESA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

**MISSIONE 13 – Tutela della Salute.**

**PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario  
corrente per la garanzia dei LEA.**

**Titolo 4 – Rimborso prestiti.**

**MacroAggregato 4.04 - Rimborso di altre forme di indebitamento**

**Capitolo 900023 -**

Quota capitale di ammortamento del prestito contratto

- 53.825.196,77

- 53.825.196,77

con lo Stato, ai sensi dell'accordo stipulato in data 31/07/2007

per l'approvazione del piano di rientro del settore sanità, destinato

all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti

a carico del fondo sanitario.

**Titolo 1 – Spese correnti**

**Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti**

**Capitolo 413301**

Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario,  
nonché delle spese relative alle prestazioni sanitarie erogate dalle cliniche  
universitarie, dagli istituti di ricovero e cura riconosciuti a carattere scientifico  
e dagli altri istituti ed enti di cui all'art.1 della legge 12 febbraio 1968, n.132.

+ 53.825.196,77

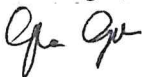
+ 53.825.196,77

**Art.2**

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 30.11.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1  
(Gloria Giglio)



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
F.to (Maria Fiorella Milazzo)



IL RAGIONIERE GENERALE  
Avv. Ignazio Tozzo

